



G.A.S.M.A. - GRUPPO ARCHEOLOGICO
STORICO MINERALOGICO ARONESE

Arona, 16 giugno 2010

UN ANNO DI MUSEO MINERALOGICO

Il 21 giugno 2009 veniva riaperto il museo mineralogico nella nuova sede di piazza S. Graziano, con un nuovo allestimento arricchito da una postazione video-microscopica, dopo il trasferimento dalla vecchia sede del Merzagora, che aveva garantito una scarsa visibilità al pubblico.

E' stato subito chiaro che in questa nuova posizione la frequentazione sarebbe stata molto maggiore, grazie alla vicinanza dei flussi del corso Cavour, ma anche alla segnaletica per la prima volta utilizzata, consistente in 5 belle insegne a colori fisse lungo il percorso più frequentato di Arona + 2 totem mobili che vengono esposti a due angoli del corso nelle ore di apertura. La vivace colorazione delle insegne e la bellezza dei minerali riprodotti attira talmente l'attenzione, che è impossibile ignorare l'esistenza del museo. Di questo si deve ringraziare anche lo sponsor : i Lions Arona – Stresa.

Pertanto si è raggiunta, allo scadere dell'anno la ragguardevole cifra di 5021 visitatori con un'affluenza record in alcune domeniche di oltre 100 persone, documentabile dalle firme sull'apposito registro museale. Tra questi, moltissimi i giovani, che trascinano i parenti alla visita e che sono curiosissimi e entusiasti di fronte alla bellezza dei minerali. Le visite avvengono il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30 e nel periodo estivo anche alla sera del sabato dalle 21 alle 23. Proprio da sabato 19 giugno riprenderanno anche le aperture serali.

La presenza di una postazione video – microscopica (donata dalla Banca Popolare di Novara) consente una divertente interazione dei visitatori con la materia: guidati dai soci del Gasma si possono guardare alcuni campioni di cristalli ingranditi da 50 a 200 volte, sia nel semplice microscopio, che sullo schermo soprastante.

Piccoli accrescimenti delle attrattive museali sono già previsti nei prossimi mesi, per arricchire il piacere della visita: ci sarà una vetrina delle gemme ed un computer con svariati filmati mineralogici che intensificheranno la didattica scientifica del museo.

E per finire si sta progettando un programma per la visita delle scolaresche, alcune delle quali già in questa primavera sono venute a visitare la sala.